

ABSTRACT TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Candidato: **Benedetta CALEARO**

Docente relatore: **Prof. Giovanni FASOLI**

Data della discussione: **marzo 2018**

Titolo: ***We can change. Smart Flipped: una classe capovolta? Teoria e pratica del cambiamento.***

Esiste un modo per accorciare le distanze tra il mondo degli adulti e quello dei giovani?

Attraverso una lettura dello scenario scolastico attuale, è possibile osservare come il rapporto tra insegnante-alunno evidenzia delle importanti lacune, soprattutto a livello comunicativo.

Il progresso tecnologico e la sempre più ampia diffusione di media digitali, ha aumentato il divario già presente tra i nativi digitali e i cosiddetti immigrati. È, pertanto, fondamentale, come evidenzia il Docat e auspica lo studioso Spitzer, utilizzare gli strumenti digitali con responsabilità etica e mettendone in atto una corretta pratica educativa. Se impiegati adeguatamente, infatti, essi possono favorire la relazione educativa tra formatore ed educando.

Gli studi sul sé sinaptico del neuroscienziato LeDoux e gli apporti di neurodidattica forniti dal Professore Rivoltella, dimostrano come i giovani di oggi siano individui che possiedono continue modificazioni a livello sinaptico. Su di esse, secondo le neuroscienze, è possibile agire in maniera mirata favorendone il rafforzamento in un ambito piuttosto che in un altro.

A questo punto, ci si chiede se esista una metodologia didattica che includa e consideri questi elementi e, inoltre, dove essa possa essere utilizzata ottenendo dei buoni risultati e raggiungendo gli obiettivi curriculari previsti a livello ministeriale.

Lo strumento d'intervento didattico che meglio si adatta a questi requisiti si chiama Flipped Classroom o Classe Rovesciata, utilizzato in chiave Smart, ossia in maniera intelligente. Gli ambienti digitali in cui sono immersi i giovani oggi, infatti, dimostrano che l'esigenza delle nuove generazioni coincide con il bisogno di una pratica didattica dove essi possano imparare facendo attraverso l'esperienza quotidiana. In tal modo, essi diventeranno non solo riceventi della conoscenza ma co-costruttori ed emittenti del sapere.